



**making  
sense**

**MANO(d)OPERA**

Bando per opere in Memoria di Francesco Fratta

## ALLEGATO B: INDICAZIONI SU COME DESCRIVERE UN'OPERA

1. Quanto è complessa la struttura dell'opera? Sarà una descrizione semplice o complicata?  
Quanti elementi compongono l'opera? Sono simili o diversi tra di loro?
2. Qual è la dimensione dell'opera? Quanto spazio occupa e come lo occupa? Si possono prendere come riferimento misure oggettive (metri, centimetri, ecc.) oppure il rapporto con il corpo (più alto o più basso di te, arriva all'altezza delle spalle o degli occhi, ecc.)
3. Che informazioni ti dà la didascalia dell'opera?  
Qual è il titolo? Chi è l'autore? È uomo, donna? Quando e dove è nato? Dove vive? A quale cultura appartiene?
4. Quali sono i materiali e gli oggetti che compongono l'opera? Qual è la tecnica? Da dove vengono i materiali? Hanno un uso abituale nella realtà? È una tecnica unica o sono più tecniche messe insieme? (video, collage, fotografia, stampa...)
5. C'è un unico punto di vista o più punti di osservazione possibili per vedere l'opera? Posso girarci intorno? Devo starle di fronte?
6. Che importanza ha il colore nell'opera?  
È monocromatica? I colori hanno un significato particolare? C'è un colore predominante?
7. Partendo dagli elementi desunti dall'osservazione dell'opera, sapresti raccontarne il senso generale?

Alcuni consigli:

- individuare gli elementi dell'opera che sono più evidenti
- raccontare che relazione c'è tra gli elementi e non farne semplicemente una lista (“c'è una donna che versa il caffè a due uomini”, e non “ci sono una donna e due uomini”)
- dare alle cose descritte un nome che rimanga lo stesso durante tutta la descrizione, magari individuandone la caratteristica principale (la donna col cappello rosso, l'edificio alto...)
- il punto di vista è quello di chi guarda: nel descrivere, puoi immaginare di guardare attraverso una griglia come quella del gioco del tris (#), e raccontare cosa c'è in alto a sinistra, o in basso a destra...